Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

"CONTRORIFORMA" DELLE PROVINCE. ANCHE IN UMBRIA IL DADO...E' TRATTO!

, 28/09/2016

Con la firma del “Protocollo d’intesa relativo all’attuazione dei criteri per le procedure di riordino relativo al personale della Polizia Provinciale”, si sono conclusi gli incontri sulla ricollocazione del personale provinciale dichiarato in esubero.

Una procedura complessa, determinata da una riforma scellerata e miope che ha travolto le Province, ha determinato pesanti problemi di ordine finanziario e di bilancio, nascondendo dietro una violenta campagna di attacco al lavoro pubblico, un forte taglio ai servizi per i territori e quindi per i cittadini, quali la manutenzione stradale, gli interventi di edilizia scolastica, i servizi di
sicurezza e vigilanza ambientale.

È stato un percorso lungo, impegnativo che ci ha visti molto spesso critici, ma sempre propositivi.

Un percorso che alla fine porta un minimo di serenità in tutti quei lavoratori costretti a forza, ed in
alcuni casi anche illegittimamente, in un meccanismo perverso quale quello dell’iscrizione nel portale degli esuberi, che ha aumentato preoccupazioni ed incertezze per gli eclatanti e persistenti malfunzionamenti.

Oltre alla disponibilità di alcuni enti comunali, primi fra tutti del Comune di Terni, anche l'amministrazione statale farà la sua parte, ricollocando il personale ancora in esubero, in quegli uffici dello stato che da tempo lamentano pesanti sofferenze di organico.

Alla fine, tardi e con il fiato corto rispetto al nuovo termine del 30 settembre dettato dalla Funzione Pubblica, tutti gli attori istituzionali ed i territori hanno fatto la propria parte, anche se ci si sarebbe aspettata dalla Regione Umbria maggiore attenzione verso quel personale che svolge incarichi su materie delegate alla Provincia dalla Regione stessa e verso la Polizia Provinciale,
anch'essa destinataria da sempre, di alcuni compiti di competenza regionale. (funzioni ittico faunistiche e venatorie)

Anche la vicenda dei controlli sugli impianti termici trova conclusione, visto che dal 1 Gennaio 2017 tali competenze torneranno ad essere svolte direttamente dalla Regione che si riprenderà anche il personale addetto.

L'aver centrato l'obiettivo " Esuberi Zero", non ci porta comunque a gioire.

È forte la preoccupazione per lo smantellamento di interi servizi ed i cittadini, dopo i lavoratori, ne pagheranno le dirette conseguenze.

Con la sottoscrizione del Protocollo quindi, si conclude anche per l'Umbria una vicenda, quella della "controriforma", voluta dalla Legge Delrio, da subito osteggiata e contrastata dal nostro sindacato, che mai ha creduto nella volontà di una vera riorganizzazione dei servizi ed utile razionalizzazione della spesa pubblica.

Ma così il populismo e l'approccio demagogico fomentato da tutti i partiti politici, hanno deciso e voluto. Quel populismo che non vede al di là del proprio naso e che sta contribuendo a distruggere il patrimonio dei servizi pubblici, baluardo sociale di tutti i cittadini, soprattutto di chi non ha soldi
per comprarsi servizi.

Speriamo ci sia presto una presa di coscienza di quanto avvenuto da parte dei cittadini, prima di trovarsi soli, tra le macerie dello stato sociale.

FEDERAZIONE REGIONALE USB